

Lo utilizzi come cane addestrato

- Vuoi fare di testa tua? E allora vattene.
- Chi ti credi di essere! Sloggia tu piuttosto.
- Sicuro che lo faccio: mi trasferisco di sopra, e tu resti nel seminterrato.
- Benissimo, ma la luce è sempre a carico tuo. Io ne uso poca.
- Però tu paghi il gas fino all'ultimo centesimo. E sia chiaro, il parco giochi è mio.
- Se ti diverti... Ma la capra viene da me, e anche il serpente. E il cammello, s'intende.
- Io prendo pesci, colombe, agnelli, palme, e pellicani. E le pecore tutte quante.
- Esoso eh! Può andarmi bene, ma solo se ti acchiappi pure il bipede.
- Che intendi, il pollo?
- No, quello con venti così, cinque per zeppo... senza penne.
- Chi? La canna pensante?
- Canna sì, ma pensante... vedi un po' tu. Beh?
- Per carità, che me ne faccio?
- Lo utilizzi come cane addestrato.
- Figurati, proprio quello! Si rivolta. Te lo lascio.
- Non lo voglio. E' arrogante come te: ti assomiglia.
- Ma che assomiglia e assomiglia! Lo dice lui! Invece ha preso da te il carattere.
- Senti, pigliatelo e ti ci aggiungo l'iPod ultima generazione. Ci fai tutto.
- Non se ne parla.
- Ti posto su Facebook, sai i contatti che rimedi! Sei un po' a corto, mi pare.
- Macché! E' una noia, poi mi tocca aggiornarlo con le apparizioni.
- Sai che ti dico allora? Ce lo giochiamo.
- A che?
- Morra cinese: chi perde due di fila si porta via il bipede e niente storie.
- Ci sto. Meno tre-due-uno. Via!
- Sasso.
- Ti incarto.
- Forbici.
- Ti schiaccio.
- Dannazione! Ho perso! Ma... un attimo: non è che hai utilizzato l'onniscienza?
- Scusa.
- Hai imbrogliato. Così non vale. Giura che non lo rifai.
- Scusaaa